



Città di Sondrio

COMUNICATO STAMPA N. 62/2020

EMERGENZA CORONAVIRUS: 1800 MASCHERINE FFP2 DONATE ALLA CITTÀ DALLA COMUNITÀ CINESE

Un gesto di grande generosità che si aggiunge alle tante dimostrazioni di vicinanza di queste settimane

(Sondrio, 21 aprile 2020) - A poche settimane dalla precedente donazione, avvenuta il 31 marzo scorso, ieri la comunità cinese ha consegnato al Comune 1800 mascherine Ffp2, quelle realizzate con materiale filtrante, particolarmente difficili da reperire sul mercato, in uso negli ospedali e nelle case di riposo. Un gesto di grande generosità che si aggiunge al primo, a dimostrazione del legame stretto instaurato con Sondrio e i cittadini, che viene da chi, prima di noi, ha dovuto fronteggiare l'emergenza sanitaria. Le mascherine Ffp2, uno dei dispositivi di protezione individuale più richiesti, verranno riservate dall'Amministrazione comunale agli operatori delle strutture sanitarie. «Siamo sinceramente colpiti da tanta attenzione della comunità cinese nei confronti della città - sottolinea l'assessore alla Protezione civile **Lorena Rossatti** -: questi nostri concittadini hanno compreso le difficoltà che stiamo vivendo e ci stanno dando un importante supporto. Una vicinanza che dimostrano con i fatti attraverso l'elargizione di prodotti costosi che non si trovano facilmente».

Questi gesti si stanno moltiplicando da quando è iniziata l'emergenza: il Comune ha ricevuto molti doni, in particolare mascherine chirurgiche, che sono stati messi a disposizione dei cittadini, delle associazioni di volontariato e delle strutture sanitarie del territorio. Da domani inizierà la distribuzione della seconda tranche di mascherine assegnate dalla Regione Lombardia: in alcuni punti della città saranno presenti i volontari della Protezione civile che le consegneranno ai cittadini che si avvicineranno. «Il primo quantitativo era stato recapitato a negozi e uffici aperti al pubblico - conclude l'assessore Rossati - mentre in questa occasione ci rivolgiamo direttamente ai cittadini ma dando priorità a chi ancora ne è sprovvisto o non riesce ad acquistarle. L'invito a tutti è di richiederla solo se ne hanno necessità».

